



Ministero dell'Economia e delle Finanze



Dipartimento
delle Finanze Ragioneria
 Generale
 dello Stato

Rapporto sulle entrate - Aprile 2015

Le entrate tributarie e contributive nel periodo gennaio-aprile 2015 mostrano nel complesso un aumento di 3.601 milioni di euro (+1,9 per cento) rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. L'aumento registrato è la risultante tra la sostanziale stabilità delle entrate tributarie (+38 milioni di euro) e la crescita evidenziata, in termini di cassa, nel comparto delle entrate contributive (+3.563 milioni di euro, pari al 5,2 per cento), che sconta l'effetto, nell'anno in corso, dell'incasso della prima rata dei premi INAIL che nel 2014 era slittata dal mese di febbraio al mese di maggio.

Di seguito l'analisi dell'andamento delle entrate tributarie e delle entrate contributive.

Andamento delle entrate tributarie

1. Le entrate tributarie.

Le entrate tributarie nel periodo gennaio-aprile 2015 evidenziano una sostanziale stabilità del gettito (+38 milioni di euro). In crescita rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente le imposte contabilizzate al bilancio dello Stato (+549 milioni di euro, +0,5 per cento), il gettito dei ruoli incassati (+103 milioni di euro, +4,0 per cento) e le poste correttive che nettizzano il bilancio dello Stato (288 milioni di euro, 3,9 per cento). In calo le entrate degli enti territoriali (-326 milioni di euro, -4,0 per cento).

Gen-Apr	2014	2015	Δ	Δ%
Totale	122.092	122.130	38	0,0%
Bilancio Stato	118.713	119.262	549	0,5%
Ruoli (incassi)	2.586	2.689	103	4,0%
Enti territoriali	8.103	7.777	-326	-4,0%
Poste correttive (*)	-7.310	-7.598	-288	-3,9%

(*) le poste correttive nettizzano il gettito

1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (competenza giuridica).

Nel periodo gennaio-aprile 2015 le entrate tributarie erariali accertate in base al criterio della competenza giuridica ammontano a 119.262 milioni di euro (+549 milioni di euro, +0,5 per cento), in crescita rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. In particolare risultano pari a 63.956 milioni di euro (+1.764 milioni di euro, +2,8 per cento) le imposte dirette e a 55.306 milioni di euro (-1.215 milioni di euro, -2,1 per cento) le imposte indirette.

La crescita delle imposte dirette è dovuta essenzialmente al buon andamento dell'imposta sostitutiva sulle plusvalenze (+513 milioni di euro, +62,4 per cento) e dell'imposta sostitutiva sui fondi pensione (+529 milioni di euro, +92,3 per cento). Positive anche l'imposta sostitutiva su ritenute, interessi e altri redditi di capitale (+635 milioni di euro, +21,9 per cento) e l'Irpef, (+296 milioni di euro, +0,5 per cento), in particolare crescono le ritenute di lavoro dipendente del settore privato (+3,0 per cento) rallentate in parte dalle ritenute di lavoro dipendente del settore pubblico (-2,7 per cento) a causa della mancata lordizzazione del credito riconosciuto ai percettori di reddito di lavoro dipendente ai fini della riduzione del cuneo fiscale (bonus 80 euro) relativa agli enti pubblici. Di segno negativo l'Ires (-29,8 per cento). Tra le imposte indirette, l'Iva risulta in aumento rispetto allo stesso periodo del 2014 (+180 milioni di euro, pari a +0,6 per cento). In flessione l'accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi (oli minerali) (-4,5 per cento) e l'accisa sul gas naturale per combustione (gas metano) (-43,7 per cento).

Gen-Apr	2014	2015	Δ	Δ%
Totale	118.713	119.262	549	0,5%
Imp. Dirette	62.192	63.956	1.764	2,8%
IRPEF	55.681	55.977	296	0,5%
IRES	1.186	833	-353	-29,8%
Imp. Indirette	56.521	55.306	-1.215	-2,1%
IVA	28.840	29.020	180	0,6%
Oli minerali	7.381	7.052	-329	-4,5%

1.2 I ruoli (incassi).

Nel periodo gennaio-aprile 2015 il gettito dei ruoli incassati è in crescita rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente (+103 milioni di euro, +4,0 per cento).

Gen-Apr	2014	2015	Δ	Δ%
Totale	2.586	2.689	103	4,0%
Imp. Dirette	1.741	1.765	24	1,4%
Imp. Indirette	845	924	79	9,3%

1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali.

Le entrate tributarie degli enti territoriali, nel periodo gennaio-aprile 2015, segnano una flessione rispetto a quelle registrate nel corrispondente periodo dell'anno precedente: si registrano complessivamente entrate per 7.777 milioni di euro (-326 milioni di euro, -4,0 per cento). Il confronto è influenzato dal gettito della "mini IMU" versata a gennaio 2014 ma di competenza dell'anno 2013 (art. 1, comma 5, del D.L. n. 133/2013).

Gen-Apr	2014	2015	Δ	Δ%
Totale	8.103	7.777	-326	-4,0%
Add. Regionale	2.370	2.424	54	2,3%
Add. Comunale	781	800	19	2,4%
IRAP	4.280	4.125	-155	-3,6%
IMU comuni	672	371	-301	-44,8%
TASI		57	57	

1.4 Le poste correttive.

Le poste correttive nel periodo considerato, pari a 7.598 milioni di euro (+288 milioni di euro, +3,9 per cento), sono in aumento rispetto al corrispondente periodo dell'anno scorso. Le compensazioni relative alle imposte indirette attribuibili all'IVA evidenziano una flessione di 64 milioni di euro (-1,5 per cento).

Gen-Apr	2014	2015	Δ	Δ%
Totale	7.310	7.598	288	3,9%
Comp. Dirette	1.112	1.270	158	14,2%
Comp. Indirette	4.357	4.293	-64	-1,5%
Comp. Territoriali	93	92	-1	-1,1%
Vincite	1.748	1.943	195	11,2%

2. Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (incassi).

Le entrate tributarie del bilancio dello Stato incassate nel periodo gennaio-aprile 2015 ammontano a 115.130 milioni di euro e sono in crescita rispetto allo stesso periodo del 2014 di 717 milioni di euro (+0,6 per cento). In aumento le imposte dirette che ammontano a 62.789 milioni di euro (+2.194 milioni di euro, +3,6 per cento). In flessione le imposte indirette che ammontano a 52.341 milioni di euro (-1.477 milioni di euro, -2,7 per cento).

Appendice statistica

Bilancio dello Stato					Bilancio dello Stato				
Competenza giuridica					Incassi				
Gen-Apr	2014	2015	Δ	Δ%	Gen-Apr	2014	2015	Δ	Δ%
Totale entrate	118.713	119.262	549	0,5%	Totale entrate	114.413	115.130	717	0,6%
Totale Dirette	62.192	63.956	1.764	2,8%	Totale Dirette	60.595	62.789	2.194	3,6%
IRPEF	55.681	55.977	296	0,5%	IRPEF	53.434	54.062	628	1,2%
IRES	1.186	833	-353	-29,8%	IRES	1.971	1.674	-297	-15,1%
Sostitutiva	2.906	3.541	635	21,9%	Sostitutiva	2.777	3.472	695	25,0%
Altre dirette	2.419	3.605	1.186	49,0%	Altre dirette	2.413	3.581	1.168	48,4%
Totale Indirette	56.521	55.306	-1.215	-2,1%	Totale Indirette	53.818	52.341	-1.477	-2,7%
IVA	28.840	29.020	180	0,6%	IVA	28.399	29.203	804	2,8%
Oli minerali	7.381	7.052	-329	-4,5%	Oli minerali	7.807	6.895	-912	-11,7%
Tabacchi	3.299	3.321	22	0,7%	Tabacchi	3.043	3.129	86	2,8%
Lotto e lotterie	3.728	3.886	158	4,2%	Lotto e lotterie	2.034	1.887	-147	-7,2%
Altre indirette	13.273	12.027	-1.246	-9,4%	Altre indirette	12.535	11.227	-1.308	-10,4%

Guida all'interpretazione dei paragrafi.

1. Le entrate tributarie esaminate nel presente rapporto sono tutte quelle che possono essere monitorate mensilmente: i capitoli del bilancio dello Stato, i ruoli incassati, le compensazioni d'imposta, le vincite al lotto, l'IRAP e l'addizionale regionale e comunale all'IRPEF. Il criterio di classificazione di riferimento è la competenza economica secondo le regole del SEC2010 e l'indicatore di riferimento è il deficit monitorato ai fini del rispetto del Patto di Stabilità sottoscritto dai Paesi dell'Unione Europea.
 - 1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato sono di competenza giuridica, ma al netto delle entrate da ruoli.
 - 1.2 Ai fini del calcolo del deficit i ruoli sono considerati in termini di cassa.
 - 1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali esaminate sono, al momento, le uniche mensilmente monitorabili.
 - 1.4 Compensazioni d'imposte e vincite lotto sono poste correttive poiché, sottratte al gettito complessivo, nettizzano le entrate tributarie secondo i principi della contabilità nazionale.
2. Gli incassi del bilancio dello Stato vengono presentati perché utili ai fini della valutazione del fabbisogno.

Andamento delle entrate contributive

1. Le entrate contributive.

Gli incassi contributivi dei primi quattro mesi del 2015 sono risultati pari a 72.741 milioni di euro, con un aumento del 5,2 per cento rispetto a quelli registrati nello stesso periodo del 2014, anche per effetto dello slittamento della prima rata dei premi assicurativi INAIL da febbraio a maggio 2014.

<i>Entrate contributive - Enti di previdenza</i>					
Gennaio - Aprile (mln.)	2014	2015	<i>diff.</i>	<i>var %</i>	
(a) INPS	66.455	66.914	459	0,7	
INAIL	532	3.562	3.030	n.s.	
(b) ENTI PREVIDENZIALI PRIVATIZZATI	2.191	2.265	74	3,4	
TOTALE	69.178	72.741	3.563	5,2	

(a) Dato elaborato in base ai flussi mensili e al Bilancio Preventivo 2015 dell'INPS.

(b) Gli Enti previdenziali privatizzati forniscono i dati di cassa su base trimestrale, pertanto i dati relativi ai mesi non comunicati sono stimati.

Le entrate contributive dell'INPS sono aumentate di 459 milioni di euro (0,7 per cento) rispetto a quelle del periodo gennaio-aprile 2014. Il dato è la risultante della crescita del 2,7 per cento delle entrate provenienti dal settore privato, ascrivibile in particolare alle aziende, al recupero crediti ed alla gestione separata (cd. parasubordinati), e della contrazione degli incassi della gestione dei dipendenti pubblici.

I premi INAIL si sono attestati sui 3.562 milioni di euro, con una crescita di 3.030 milioni di euro rispetto al periodo gennaio-aprile 2014, quando si era verificato il suddetto differimento al mese di maggio sia del termine dell'autoliquidazione 2013/2014, sia di quello per il pagamento di tutti gli altri premi speciali.